



In collaborazione con



Regione Toscana



fondazione  
sistema toscana



CINEMA  
LA COMPAGNIA



ESTATE  
FIORENTINA  
2019  
ESTATEFIORENTINA.IT



## COMUNICATO STAMPA

### Florence **Queer** Festival

## **WILD NIGHTS WITH EMILY** vince la 17° edizione Per i VideoQueer **Silvia dans les vagues**

Firenze, 21 ottobre 2019 - Un diciassettesimo compleanno denso e pieno di importanti anteprime quello che si è appena concluso al Cinema La Compagnia. “Non possiamo che chiudere questa edizione ringraziando tutto il pubblico che quest’anno, più numeroso che mai, ha sostenuto le cinque giornate di Festival - hanno dichiarato durante le premiazioni i due direttori, Bruno Casini e Roberta Vannucci, e la Presidente di Ireos, Barbara Caponi. “Un ringraziamento forte alla Regione Toscana e alla Fondazione Sistema Toscana che ci sostengono, al Comune di Firenze ed al Festival dei Diritti, al Cinema La Compagnia, alla New York University, allo IED ed a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno dato senso alla realizzazione di questo Festival.”

Ed anche i premi assegnati ieri sera dal palco de La Compagnia rendono bene il valore artistico dei lavori inseriti in cartellone e la qualità dei film presentati. La giuria del Florence Queer Festival, composta da Alba Donati, poetessa e direttrice del Gabinetto Vissieux, Maria Grosso, giornalista de Il Manifesto, Stefano Fabbri, ex caporedattore de l’Ansa, Alessandro Agostinelli, direttore del Festival del Viaggio, Bob Vallier, direttore della Syracuse University, ha infatti deciso di assegnare ben

tre menzioni speciali. La prima, come miglior documentario, al lavoro di *Megan Rossman*, **The Archivettes**, documentario sull'incredibile lavoro di recupero e mantenimento della memoria del Lesbian Herstory Archives di New York.

*"Accende una luce su una storia sconosciuta, con momenti di vita e memoria individuali che formano il respiro collettivo della comunità lesbica newyorkese, il tutto impreziosito da uno sguardo vintage anni '90"* dice la giuria nelle sue motivazioni che valorizzano così l'importante contributo dei documentari alla selezione del programma di questa edizione.

La menzione come miglior storia va invece a **The Garden Left Behind** *"Per la densità dei temi (migrazione, identità sessuale, famiglia, violenza, etc) e per la normalità di una storia che diventa simbolica e in cui ricerca sociale, umana, politica, stanno dentro la lungimiranza emotiva della narrazione."* Altro titolo statunitense, firmato dal regista di origine brasiliana Flavio Alves, disegno per fiction della battaglia per la transizione di una giovane donna messicana a New York.

Ancora una menzione, in questo caso per la regia, per **NevrLand**, dell'austriaco Gregor Schmidinger, *"Un affresco contemporaneo che lega il tema del virtuale e del porno ai legami familiari e al dato onirico. In questo film la macchina da presa indaga (con scene spesso oscure e intime) alcune zone d'ombra dei rapporti quotidiani. Da segnalare le scene del mattatoio che sono omaggio e citazione al film cult Un anno con tredici lune di Rainer Werner Fassbinder."*

Premio della giuria quindi a Wild Nights with Emily della regista statunitense Madeleine Olnek. *"Il film ci racconta una visione, assolutamente inedita, della clausura di Emily Dickinson. Ci racconta ciò che nessuna biografia ha ancora affrontato riscattando la soggettività artistica ed esistenziale della poetessa: le sue poesie d'amore dedicate a figure maschili erano in realtà il frutto di cancellazioni fatte ad hoc dalla famiglia per nascondere la reale destinataria, Susan Gilbert."*

*In questo film non ci appare la convenzionale Emily Dickinson, poetessa severa e appartata, ma una donna che corre attraverso il giardino portando poesie all'amata. Un film che esprime alta eccellenza nei costumi, nella recitazione, e nell'originalità della struttura narrativa in cui prevale il ritmo teatrale."*

La serata è stata però ancora ricca di premi. Innanzi tutto i cortometraggi che hanno partecipato al **VideoQueer**, concorso storico del Florence Queer Festival. La giuria composta da giovanissime studentesse della New York University ha selezionato **Silvia dans les vagues** della messicana Gio Olmos come video vincitore del 2019. Per l'equilibrio tra la sceneggiatura e la descrizione e la capacità di offrire speranza. Anche qui la giuria ha assegnato ben quattro menzioni: per **Infinito Enquanto Dure** di Akira Kamiki, **Foxy Trot** di Lisa Donato, **La serenata** di Adelina Anthony e **Welcome to the ball** di Adam Vincent Wright.

Per il pubblico invece il cortometraggio più apprezzato è **Invisible Women**, di Alice Smith, breve documentario che esplora la storia, finora mai raccontata, del movimento LGBT+ del Nord Est dell'Inghilterra negli ultimi cinquanta anni. Per il lungometraggio invece premio a *The Garden Left Behind*.

Se il **Florence Queer Festival** chiude alla Compagnia però rimangano i suoi germogli queer sparsi in città: il **9 e 10 novembre**, al Teatro della Limonaia, *Holding the Man*, regia di Gabriele Paupini. *Holding the Man* è un'opera teatrale sul tema aids del drammaturgo australiano Tommy Murphy, basata sull'omonimo libro di

memorie di Timothy Conigrave. **Domenica 1 dicembre**, al Teatro Puccini, *The Singing Family* presenta *The boys in the band* (Festa per il compleanno del caro amico Harold), regia Giorgio Bozzo Traduzione Costantino della Gherardesca.

Infine ricordiamo che fino al **30 novembre** allo Sazio Domina (Via XXVII Aprile, 53-55) si trova la mostra **SGUARDI**, acquerelli di Andrea Papi: una selezione di acquerelli preparatori per una serie di ritratti in coppia di modelli che Andrea Papi sta realizzando per una prossima mostra. Infine, allo **IED** di via Bufalini, fino al 15 novembre "**Chronicles in Color**", personale dello scozzese Allan Deas.

Il Florence Queer Festival è organizzato dall'associazione **Ireos - Centro Servizi Autogestiti per la Comunità Queer di Firenze**, in collaborazione con Arcilesbica Firenze e Music Pool, con il contributo della Regione Toscana.

Infoline:

Ireos: 055 216907 MusicPool: 055 240397

Ufficio Stampa, Isabella Mancini, [isabellamancini@gmail.com](mailto:isabellamancini@gmail.com), 3391156877  
Resp. Ufficio Stampa Area Cinema Fst Elisabetta Vagaggini [e.vagaggini@fst.it](mailto:e.vagaggini@fst.it)